

## COMUNICATO STAMPA

### **ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI TRE MESI DEL 2023 LE VENDITE OLTRE CONFINE MOSTRANO UNA CRESCITA SOSTENUTA RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (+16,8%)**

La spinta maggiore arriva dai mezzi di trasporto e dalle vendite destinate ai mercati dell'Ue-27

#### **Le esportazioni piemontesi nel I trimestre del 2023**

**Export:** 15,8 miliardi di euro (+16,8% rispetto a gennaio-marzo 2022)

**Import:** 11,7 miliardi di euro (+10,4% rispetto a gennaio-marzo 2022)

**Saldo bilancia commerciale:** +4,1 miliardi di euro

**Export verso UE 27:** +25,2%

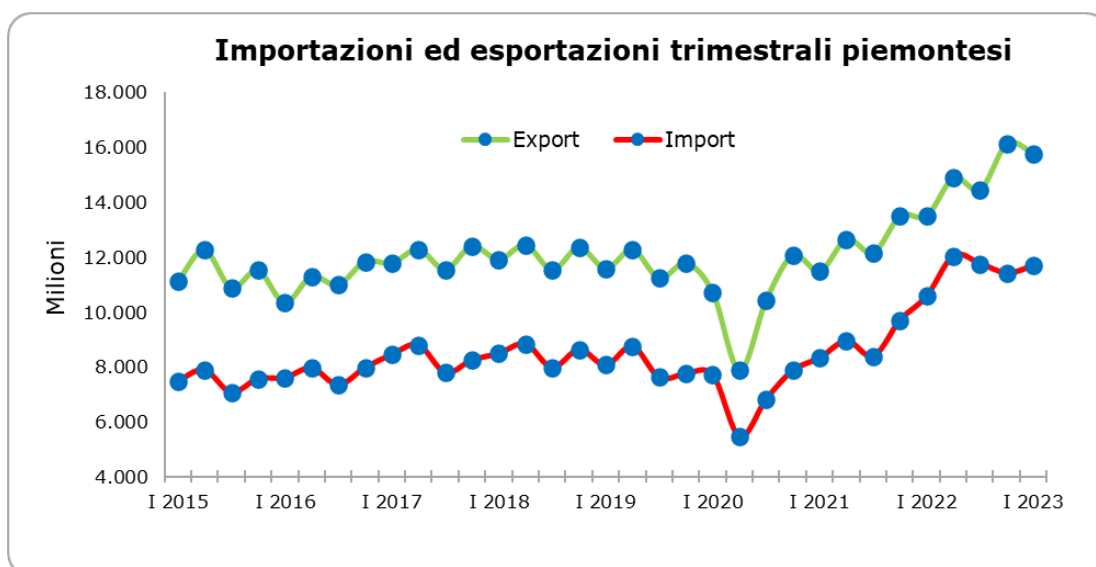
**Export verso extra-Ue 27:** +5,8%

Nel **I trimestre del 2023** il **valore delle esportazioni piemontesi di merci** ha raggiunto quota **15,8 miliardi di euro, registrando una crescita sostenuta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+16,8%)**, dinamica che appare tuttavia ancora condizionata dai rialzi dei prezzi diffusi a livello merceologico.

Nello stesso periodo il **valore delle merci importate** è stato pari a **11,7 miliardi di euro, il 10,4% in più rispetto al trimestre gennaio-marzo 2022**, portando il **saldo della bilancia commerciale** a **+4,1 miliardi di euro**, in aumento rispetto ai 2,9 dell'anno prima.

*"In questo primo trimestre dell'anno, il trend delle esportazioni regionali è positivo: il Piemonte si conferma la quarta regione esportatrice dopo Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Una crescita che ha riguardato la quasi totalità dei comparti di specializzazione, con un risultato che spicca su tutti: quello dei mezzi di trasporto. Il nostro compito è continuare ad adottare politiche che aiutino le imprese a internazionalizzarsi in ambito Ue ed extra-Ue, puntando su progetti innovativi e ad alto contenuto tecnologico, in un'ottica green"* ha commentato **Gian Paolo Coscia**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

A **livello nazionale, nel I trimestre del 2023 l'export in valore mostra una crescita del 9,8% su base annua**, diffusa a livello territoriale, seppur con intensità differenti: l'aumento appare, infatti, più sostenuto per le regioni del **Centro (+20,3%)** e del **Sud (+14,0%)**, in linea con la media nazionale per il **Nord-Ovest (+9,8%)**, relativamente più contenuto per il **Nord-Est (+5,1%)** e le **Isole (+2,1%)**.



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

In questo contesto, **il Piemonte si colloca tra le prime cinque regioni per contributo fornito alla crescita media nazionale**, avendo registrato un risultato complessivamente migliore sia del dato italiano che di quello ripartizionale.

La performance delle vendite oltre confine di prodotti locali conferma, inoltre, il **Piemonte** come **quarta regione esportatrice**, con una **quota del 9,9% dell'export nazionale** (in crescita rispetto al 9,3% del periodo gennaio-marzo 2022). La **Lombardia** si conferma prima per valore delle vendite oltre confine, generando il **26,1% dell'export nazionale**, seguita dall'**Emilia-Romagna (13,5%)** e dal **Veneto (13,2%)**. La dinamica esibita nel I trimestre del 2023 appare positiva, ma comunque più contenuta rispetto al dato piemontese (+16,8%), soprattutto per il Veneto (+9,0%) e la Lombardia (+8,4%), meno per l'Emilia-Romagna (+4,5%).

#### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

| MERCE   | I trimestre 2022      | I trimestre 2023      | Quota % I 2023 | Var. %       |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| Mezzi di trasporto  | 2.805.623.439         | 3.749.516.500         | 23,8%          | 33,6%        |
| Macchinari e apparecchi n.c.a.  | 2.443.289.363         | 2.833.317.811         | 18,0%          | 16,0%        |
| Altri prodotti  | 2.459.013.507         | 2.713.516.003         | 17,2%          | 10,3%        |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco  | 1.791.858.234         | 1.962.473.038         | 12,4%          | 9,5%         |
| Sostanze e prodotti chimici   | 1.113.024.026         | 1.282.460.452         | 8,1%           | 15,2%        |
| Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 892.679.565           | 1.135.429.971         | 7,2%           | 27,2%        |
| Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori  | 884.376.800           | 1.052.747.995         | 6,7%           | 19,0%        |
| Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti                                  | 1.125.598.978         | 1.050.155.729         | 6,7%           | -6,7%        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>13.515.463.912</b> | <b>15.779.617.499</b> | <b>100,0%</b>  | <b>16,8%</b> |

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

**La crescita delle esportazioni piemontesi, in questi primi tre mesi del 2023, ha riguardato la quasi totalità dei settori di specializzazione.**



Con un **aumento del 33,6%** rispetto al I trimestre 2022, i mezzi di trasporto, trainati dagli autoveicoli, **si confermano il principale comparto dell'export regionale**, assicurandone una **quota del 23,8%**. Seguono i **macchinari ed apparecchi n.c.a** e i **prodotti alimentari e delle bevande**, che **generano rispettivamente il 18,0% e il 12,4% del valore delle vendite regionali oltre confine**; la dinamica è risultata in linea con la media regionale per il primo settore, più contenuta, invece, per il secondo (rispettivamente +16,0% e +9,5%). Appaiono, inoltre, determinanti, i contributi forniti dagli **articoli in gomma e materie plastiche** (+27,2% rispetto al I trimestre 2022) e dai **prodotti tessili e dell'abbigliamento** (+19,0%), che determinano rispettivamente il 7,2% e il 6,7% dell'export piemontese. Tra i principali settori di specializzazione l'unico segno negativo è quello registrato dai **metalli e prodotti in metallo**, che scontano una **flessione tendenziale delle esportazioni del 6,7%**.

**Nel periodo gennaio-marzo 2023 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 60,6% dell'export regionale, mentre il 39,4% si è diretto verso mercati extra-Ue 27.**

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute del 25,2%** rispetto allo stesso trimestre del 2022.

I **più importanti mercati** dell'area per le **merci piemontesi** si confermano quello **francese** e quello **tedesco**, con quote pari al 16,0% e 14,7%. Le esportazioni dirette in Francia e Germania hanno registrato, nel I trimestre 2023, aumenti su base annua superiori al dato medio regionale (rispettivamente +33,3% e +25,5%)

Risultano di gran lunga superiori alla media regionale anche le variazioni delle esportazioni dirette in **Spagna (+27,5%)**, **Polonia (+28,8%)** e **Romania (+21,4%)**, prossime al dato medio piemontese le dinamiche registrate in Belgio (+17,4%) e nei Paesi Bassi (+18,0%).

#### **Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)**

| <b>PAESE</b>                            | <b>I trimestre 2022</b> | <b>I trimestre 2023</b> | <b>Quota % I 2023</b> | <b>Var. %</b> |
|---|-------------------------|-------------------------|-----------------------|---------------|
| Francia                                 | 1.897.527.082           | 2.529.986.559           | 16,0%                 | 33,3%         |
| Germania                                | 1.844.074.076           | 2.314.453.838           | 14,7%                 | 25,5%         |
| Spagna                                  | 728.130.806             | 928.590.175             | 5,9%                  | 27,5%         |
| Polonia                                 | 554.011.336             | 713.584.756             | 4,5%                  | 28,8%         |
| Belgio                                  | 396.084.088             | 465.199.812             | 2,9%                  | 17,4%         |
| Paesi Bassi                             | 310.522.437             | 366.343.002             | 2,3%                  | 18,0%         |
| Romania                                 | 216.739.283             | 263.110.415             | 1,7%                  | 21,4%         |
| Austria                                 | 223.354.304             | 252.351.935             | 1,6%                  | 13,0%         |
| Irlanda                                 | 165.749.581             | 210.375.629             | 1,3%                  | 26,9%         |
| Svezia                                  | 161.611.106             | 195.117.955             | 1,2%                  | 20,7%         |
| <b>Totale Ue-27 (post Brexit)</b>       | <b>7.641.577.910</b>    | <b>9.565.465.714</b>    | <b>60,6%</b>          | <b>25,2%</b>  |
| Stati Uniti                             | 1.041.522.454           | 1.335.068.513           | 8,5%                  | 28,2%         |
| Regno Unito                             | 646.586.996             | 703.059.227             | 4,5%                  | 8,7%          |
| Svizzera                                | 587.288.166             | 560.870.424             | 3,6%                  | -4,5%         |
| Cina                                    | 383.558.985             | 430.141.847             | 2,7%                  | 12,1%         |
| Turchia                                 | 339.686.672             | 381.080.253             | 2,4%                  | 12,2%         |
| Brasile                                 | 268.563.100             | 298.727.534             | 1,9%                  | 11,2%         |
| Messico                                 | 149.720.201             | 214.313.651             | 1,4%                  | 43,1%         |
| Giappone                                | 131.864.959             | 194.626.339             | 1,2%                  | 47,6%         |
| Canada                                  | 128.672.626             | 157.162.530             | 1,0%                  | 22,1%         |
| Corea del Sud                           | 141.100.433             | 140.504.152             | 0,9%                  | -0,4%         |
| <b>Totale extra Ue-27 (post Brexit)</b> | <b>5.873.886.002</b>    | <b>6.214.151.785</b>    | <b>39,4%</b>          | <b>5,8%</b>   |
| <b>Mondo</b>                            | <b>13.515.463.912</b>   | <b>15.779.617.499</b>   | <b>100,0%</b>         | <b>16,8%</b>  |

(\*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Le esportazioni verso i **Paesi extra-Ue 27** registrano nel complesso un aumento di **intensità minore (+5,8%)** rispetto a quello messo a segno entro i confini comunitari.

Gli **Stati Uniti** si confermano il principale mercato di sbocco al di fuori dell'Ue-27, generando una **quota dell'8,5% dell'export regionale**, seguiti da **Regno Unito e Svizzera**, che assicurano rispettivamente il **4,5%** e il **3,6%** del valore totale delle vendite oltre confine. La performance esibita dall'export piemontese appare vivace nel **mercato statunitense (+28,2%)**, positiva, ma meno intensa, in quello **britannico (+8,7%)**, negativa nel vicino **mercato elvetico (-4,5%)**.

Tra gli altri partner extra-comunitari, si segnalano i risultati particolarmente elevati messi a segno dalle vendite oltre confine dirette in **Messico (+43,1%)** e **Giappone (+47,6%)**.

A livello territoriale quasi tutte le province evidenziano dinamiche positive. Il dato migliore appartiene a **Torino (+21,2%)**, seguita da **Alessandria (+19,7%)**. La dinamica esibita dalle vendite oltre confine delle province di **Cuneo (+15,9%)**, **Asti (+14,8%)** e **Biella (+14,6%)** risultano di poco inferiori alla media regionale. Anche **Vercelli** registra un incremento tendenziale a doppia cifra (**+12,4%**), la crescita dell'**export novarese** si ferma al **+4,1%**, mentre è negativo il risultato registrato dalle vendite oltre confine del **Verbano C.O. (-1,0%)**.

#### Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

| TERRITORIO      | I trimestre 2022      | I trimestre 2023      | Quota %<br>I 2023 | Var.<br>%    |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|--------------|
| Torino          | 5.905.643.999         | 7.155.978.488         | 45,3%             | 21,2%        |
| Cuneo           | 2.268.378.425         | 2.629.846.677         | 16,7%             | 15,9%        |
| Alessandria     | 1.564.886.756         | 1.873.593.012         | 11,9%             | 19,7%        |
| Novara          | 1.525.503.012         | 1.588.481.110         | 10,1%             | 4,1%         |
| Asti            | 861.909.070           | 989.369.971           | 6,3%              | 14,8%        |
| Vercelli        | 691.561.658           | 777.185.172           | 4,9%              | 12,4%        |
| Biella          | 476.531.901           | 546.274.558           | 3,5%              | 14,6%        |
| Verbano C.O.    | 221.049.091           | 218.888.511           | 1,4%              | -1,0%        |
| <b>Piemonte</b> | <b>13.515.463.912</b> | <b>15.779.617.499</b> | <b>100,0%</b>     | <b>16,8%</b> |

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 19 giugno 2023



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico** - Responsabile Ufficio Comunicazione,  
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte  
tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it